Carta della qualità per la partecipazione a TARTUFESTA 2026

I Comuni che intendono fregiarsi del marchio ed essere inseriti nel cartellone della Tartufesta devono impegnarsi a rispettare la seguente Carta della qualità:

1. Organizzare una manifestazione incentrata prevalentemente sul Tartufo bianco pregiato dei Colli Bolognesi, sulle altre eccellenze eno-gastronomiche, di artigianato e di altre produzioni locali, sulla valorizzazione del paesaggio e di eventuali emergenze storico culturali presenti. Qualora dovesse scarseggiare il prodotto principale, affiancare al tartufo altre produzioni tipiche e stagionali quali funghi e prodotti del bosco e del sottobosco (mirtilli, lamponi, etc.), al fine di mantenere sempre un aspetto identitario del territorio.

2. Coinvolgere gli esercizi commerciali e di ristorazione del proprio territorio affinché organizzino un'offerta qualificata per i visitatori, rispettando l'apposito *Decalogo per i ristoratori.*

3. Prevedere momenti di informazione, valutazione delle qualità del prodotto, animazione e degustazione per i visitatori a cura dei produttori, delle aziende multifunzionali (agriturismi, fattorie didattiche) e delle associazioni locali.

4. Collaborare all'ideazione e gestione di iniziative comuni a tutti gli Enti partecipanti (calendario, eventi, corsi, campagna promozionale, concorsi, gemellaggi...).

5. Prevedere la presenza di un “mercato contadino e artigiano” con i produttori e i prodotti locali di eccellenza che preveda anche la vendita del Tartufo.

6. Cercare un accordo con gli altri Comuni partecipanti per evitare sovrapposizioni di date o, nel caso di sovrapposizioni, cercare di caratterizzare in maniera forte e distintiva le manifestazioni.

7. Evitare la presenza promiscua di banchetti con merce varia, estranea al tema della manifestazione e senza una identità ed una originalità dell'offerta.

8. Aderire al tavolo per il coordinamento della manifestazione istituito dalla Città metropolitana.

9. Collaborare all'ampliamento della Tartufesta affinché diventi una manifestazione che si realizza durante tutto l'arco dell'anno per valorizzare anche le varietà minori di Tartufo e il legame territorio-Tartufo.

10. Utilizzare il logo di Tartufesta sui materiali di comunicazione.

11. Riportare sui materiali promozionali i loghi di eventuali sponsor che sostengono le iniziative trasversali e comuni a tutti gli Enti partecipanti.

12. Concordare se possibile l’apertura dei luoghi di interesse turistico e culturale.

13. Organizzare visite guidate (in bus, a piedi o in bicicletta) alla scoperta del territorio.

14. Collaborare con i tour operator alla costruzione di pacchetti turistici.

15. Realizzare un evento il più possibile sostenibile, applicando metodi per il riuso e la minimizzazione dei rifiuti e dell'impatto ambientale, eventualmente coordinandosi con iniziative territoriali attivate sul tema.